

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 10)

AREA FINANZIARIA

DETERMINA

OGGETTO: Impegno di spesa per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) al personale non dirigente del comparto Funzioni Locali.

II RESPONSABILE

Visto l'art. 2, comma 6, del CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018, stipulato il 21/05/2018, il quale prevede che:

“A decorrere dal mese di aprile dell'anno successivo alla scadenza del presente contratto, qualora lo stesso non sia ancora stato rinnovato e non sia stata disposta l'erogazione di cui all'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, è riconosciuta, entro i limiti previsti dalla legge di bilancio in sede di definizione delle risorse contrattuali, una copertura economica che costituisce un'anticipazione dei benefici complessivi che saranno attribuiti all'atto del rinnovo contrattuale. L'importo di tale copertura è pari al 30% della previsione Istat dell'inflazione, misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, applicata agli stipendi tabellari. Dopo sei mesi di vacanza contrattuale, detto importo sarà pari al 50% del predetto indice. Per l'erogazione della copertura di cui al presente comma si applicano le procedure di cui agli articoli 47 e 48, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 165/2001.”;

Visto l'art. 1, comma 440, della L. n. 145/2018, il quale testualmente recita:

“Nelle more della definizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei provvedimenti negoziali riguardanti il personale in regime di diritto pubblico relativi al triennio 2019-2021, a valere sulle risorse a copertura degli oneri di cui ai commi 436 e 438, si dà luogo, in deroga alle procedure previste dai rispettivi ordinamenti, all'erogazione:

a) dell'anticipazione di cui all'articolo 47-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché degli analoghi trattamenti disciplinati dai provvedimenti negoziali relativi al personale in regime di diritto pubblico, nella misura percentuale, rispetto agli stipendi tabellari, dello 0,42 per cento dal 1° aprile 2019 al 30 giugno 2019 e dello 0,7 per cento a decorrere dal 1° luglio 2019;

b) al personale di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'elemento perequativo una tantum ove previsto dai relativi contratti collettivi nazionali di lavoro riferiti al triennio 2016-2018, nelle misure, con le modalità e i criteri ivi definiti e con decorrenza dal 1° gennaio 2019 fino alla data di definitiva sottoscrizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021, che ne disciplinano il riassorbimento.”;

Preso atto che al personale interessato viene corrisposto l'elemento perequativo previsto dall'art. 66 del CCNL 21/05/2018, ai sensi del richiamato art. 1, comma 440, lett. b), della L. n. 145/2018, dal 1° gennaio 2019 e fino alla definitiva sottoscrizione del CCNL 2019/2021, che ne determinerà il riassorbimento;

Considerato che ad oggi non è ancora stato definito il CCNL relativo al triennio 2019/2021 e non è stata disposta l'erogazione della vacanza contrattuale ai sensi dell'art. 47-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e che, pertanto, dal 1° aprile 2019 si rende necessario erogare anche l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) di cui all'art. 47-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dei richiamati art. 2, comma 6, del CCNL 21/05/2018 e art. 1, comma 440, lett. a), della L. n. 145/2018, fino alla definitiva sottoscrizione del CCNL 2019/2021;

Atteso che il Ministero dell'Economia e Finanze in data 05/04/2019 ha comunicato le misure della predetta dell'indennità di vacanza contrattuale prevista dal precedente ordinamento dell'anno 2019 da corrispondere al personale appartenente al Pubblico impiego;

Vista l'allegata tabella nella quale sono riportati i valori dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) dal 1° aprile 2019 al 30 giugno 2019 e dal 1° luglio 2019, calcolati applicando agli stipendi tabellari in godimento, rispettivamente, la percentuale dello 0,42% (pari al 30% dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati - IPCA dell'anno 2019) e dello 0,7% (pari al 50% dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati - IPCA dell'anno 2019);

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale C.C. n. 12 del 20/02/2019 con la quale è stato approvato il bilancio 201/2021;

Vista la deliberazione di G.C. n. 31 del 03/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 (Parte Contabile);

Visto l'art. 3, comma 5 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012 che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs 267/2000 in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";

Visto il TUEL ed in particolare gli artt. 107 e 183;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto evidenziato in premessa;
2. di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa per il riconoscimento al personale interessato della vacanza contrattuale come definito dalla tabella allegato 01, fino alla definitiva sottoscrizione del CCNL per il triennio 2019/2021, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, oltre agli oneri riflessi ed all'IRAP;
3. di imputare la spesa, di cui all'allegato 01, sui vari capitoli di bilancio 2019/2021 esercizio 2019/2021 relativi alla corresponsione della vacanza contrattuale al personale dipendente, presenti nei vari centri di costo (macroaggregato 1.01), oltre agli oneri riflessi (macroaggregato 1.01) ed all'IRAP (macroaggregato 1.02) a carico dell'Ente;
4. Di dare atto delle nuove disposizioni finalizzate al contenimento della spesa degli Enti Locali introdotte a far data dall'1.1.2011 dal D.L. 78/2010 convertito in Legge n.122/2010;
5. Di dare atto del rispetto della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 comma 1, lett. A) punto 2, della Legge 102 del 03/08/2009;

6. Di dare atto che viene rispettato l'art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n.212/2012 che ha introdotto l'art. 147bis al D.Lgs.267/2000 in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";

Pogliano Milanese, 05/04/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA
Rag. Giuseppina Rosanò

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.